

## Editoria

---

# Contributo per le copie cartacee vendute nel 2022

Il DPCM 10 agosto 2023 ha riconosciuto, per l'anno 2023, alle imprese editrici di quotidiani e di periodici (Codici ATECO 58.13 e 58.14) iscritte al Registro degli Operatori di Comunicazione (ROC), con almeno tre giornalisti inquadrati con contratto di lavoro giornalistico a tempo indeterminato, un contributo per le copie cartacee vendute nel 2022.

A seguire, con il Decreto del Capo Dipartimento per l'informazione e l'editoria del 4 luglio 2024 sono state regolate le modalità applicative i termini di presentazione delle istanze.

### Ambito temporale

Il contributo è riconosciuto per l'anno 2023, con riferimento alle copie vendute nel corso dell'anno 2022.

### Misura dell'agevolazione

Il contributo straordinario è pari a 10 centesimi di euro per ogni copia cartacea di quotidiani e periodici venduti nel corso dell'anno 2022, anche mediante abbonamento, in edicola o presso punti di vendita non esclusivi.

Sono escluse dal conteggio le copie vendute:

tramite strillonaggio;

oggetto di vendita in blocco;

con prezzo di vendita non individuabile.

Il contributo è riconosciuto entro il limite massimo di 60 milioni di euro, che costituisce tetto di spesa.

### Presentazione dell'istanza di accesso

Per accedere al contributo, le imprese editrici interessate devono presentare un'apposita domanda al Dipartimento per l'informazione e l'editoria, attraverso la procedura disponibile nell'area riservata del portale [impresainungiorno.gov.it](https://impresainungiorno.gov.it), a cui è necessario allegare un'idonea dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, redatta e sottoscritta digitalmente.

L'istanza d'accesso può essere inviata nel periodo compreso tra il 1° ottobre 2024 e il 22 ottobre 2024.

Gli elenchi delle imprese alle quali è riconosciuto il contributo fiscale, con il relativo importo spettante, sono approvati con apposito Decreto dal Dipartimento per l'informazione e l'editoria e pubblicati sul proprio sito internet.

Il contributo è erogato mediante accredito sul conto corrente intestato all'impresa beneficiaria, dichiarato nella domanda d'accesso.